

<b>Titolo</b>	<b>154 - PROGETTO SAI RICCIONE</b>
<b>Distretto</b>	Riccione
<b>Riferimento scheda regionale prevalente</b>	14 Promozione delle pari opportunità e valorizzazione delle differenze di genere, intergenerazionali, interculturali e delle abilità
<b>Riferimento Programma finalizzato</b>	0 - Nessun Programma finalizzato
<b>Soggetto capofila</b>	Comune
<b>Specifica del soggetto capofila</b>	Riccione
<b>Ambito territoriale</b>	Distrettuale
<b>Intervento Annullato</b>	No
<b>Ordine</b>	154
<b>Stato</b>	Approvato

### Aree

<b>A Domiciliarit <input type="checkbox"/> e prossimit <input type="checkbox"/></b>	No
<b>B Prevenzione disuguaglianze e promozione salute</b>	No
<b>C Promozione autonomia</b>	No
<b>D Partecipazione e responsabilizzazione</b>	No
<b>E Qualificazione servizi</b>	No

### Razionale/Motivazione

Da diversi anni il Comune di Riccione fa parte del circuito della **rete SAI-Sistema di Accoglienza e Integrazione** (ex SPRAR e SIPROIMI), istituita con il D.L. 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173, che fa capo al Servizio Centrale istituito dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e affidato con convenzione ad ANCI, che per l'attuazione delle attività, si avvale del supporto operativo della Fondazione Cittalia.

Con D.M. del 13 ottobre 2022, il Comune di Riccione ha ottenuto per il triennio 2023-2025 un finanziamento pari ad euro 395.076,00 annui (per un ammontare complessivo di euro 1.185.228,00) a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per proseguire con il proprio progetto di accoglienza e integrazione, che prevede n. 24 posti in strutture diffuse sul territorio provinciale, rivolti alla **Categoria Ordinari**, ovvero uomini singoli adulti, che rientrino in una delle seguenti casistiche:

- richiedenti o titolari di protezione internazionale;
- titolari dei permessi di soggiorno per protezione speciale;
- titolari di protezione sociale;
- vittime di violenza domestica;
- vittime di calamità;
- vittime di sfruttamento lavorativo;
- migranti cui è riconosciuto particolare valore civile;
- titolari di permesso di soggiorno per cure mediche;
- titolari di casi speciali – (umanitari in regime transitorio);
- gli stranieri affidati ai servizi sociali, al compimento della maggiore età (prosieguo amministrativo).

Tutti i Comuni del Distretto di Riccione hanno espresso la propria disponibilità ad accogliere **strutture di accoglienza** del Progetto SAI Riccione nel proprio territorio comunale. Al momento, in continuità con le precedenti edizioni del progetto, gli appartamenti autorizzati sono collocati nei Comuni di Morciano di Romagna, Riccione, Santarcangelo di Romagna e Villa Verucchio. Anche questi ultimi due Comuni hanno espresso la propria disponibilità ad ospitare nel proprio territorio strutture di accoglienza del SAI Riccione.

### Descrizione

Il SAI ha come obiettivo principale la **(ri)conquista dell'autonomia individuale** dei migranti accolti, inviati dal Servizio Centrale del Ministero dell'Interno, lavorando attraverso progetti individualizzati, per consentire l'emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza

(c.d. "accoglienza emancipante"). Le persone accolte nei SAI, infatti, non vengono intese come meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma come protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale, salvaguardando sempre l'esigenza di declinare gli interventi secondo il genere, l'età e, più in generale, l'unicità di ogni singola persona.

Il SAI si basa su un **approccio olistico**, che non può non tenere in considerazione il doloroso senso di perdita della propria "casa", intesa non unicamente come luogo fisico ma anche come nucleo della propria identità, degli affetti, della storia personale. Il ritrovarsi in un contesto totalmente nuovo e senza la possibilità di esprimersi nella lingua del Paese di accoglienza può relegare ogni richiedente e titolare di protezione internazionale in una condizione di inadeguatezza sociale, in quanto incapace di procedere a una narrazione di vissuto, di sentimenti, di bisogni e di aspettative. Inoltre, l'impossibilità di esprimersi puntualmente e correttamente restituisce alla persona un senso di privazione di voce che, insieme all'esperienza disumana del viaggio migratorio, induce le persone a percepirsi come "un'incertezza", svuotate della propria identità e incapaci di avere fiducia nelle altre persone, nonché di instaurare relazioni significative.

I progetti, inoltre, mirano a **promuovere e sensibilizzare sui temi dell'accoglienza, dell'integrazione** e a favorire la diffusione di una **cultura non discriminatoria** nei confronti dei migranti, attivando anche una riflessione degli attori sociali volta a contrastare il lavoro irregolare e a favorire programmi e misure per l'inserimento regolare nel mercato del lavoro dei migranti.

## Destinatari

---

Categoria Ordinari dei progetti SAI - uomini singoli adulti.

Temporaneamente n. 3 posti del progetto sono convertiti per accogliere un nucleo familiare, come risposta alla richiesta del Servizio Centrale di fare fronte alla carenza di posti in strutture destinate ad accogliere questa categoria di utenti.

## Azioni previste

---

L'accoglienza prevede le seguenti azioni:

- mediazione linguistica e interculturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

La presa in carico dei beneficiari avviene attraverso un lavoro di un **equipe multidisciplinare**, che per ogni accolto, elabora un progetto individualizzato, con il fine di favorire la riconquista della propria emancipazione sociale.

## Eventuali interventi/politiche integrate collegate

---

Partecipazione al "Tavolo regionale Integrazione: Migrazione e Asilo", coordinato dalla Regione Emilia Romagna, composto dai referenti tecnici dei Comuni Capofila di distretto e di Enti titolari di progetti SAI in regione. Il coordinamento regionale agisce funzioni di supporto e monitoraggio alla programmazione regionale (triennale e annuale), di approfondimento tecnico e scambio di buone prassi su temi di particolare rilevanza e di confronto e aggiornamento rispetto alla programmazione europea e nazionale in materia (es. FAMI 2021-2027).

## Istituzioni/attori sociali coinvolti

---

Servizio Centrale del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, ANCI, Fondazione Cittalia, Consorzio Mosaico (imprese esecutrici Coop. Sociale Il Millepiedi e Coop. Madonna della Carità), Comuni del Distretto di Riccione, Comune di Santarcangelo, Comune di Villa Verucchio, Regione Emilia Romagna, Prefettura di Rimini, Enti del Terzo Settore coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione.

## Referenti dell'intervento

---

Dott.ssa Giulia Gambuti, Coordinatrice Area Sociale e Socio-sanitaria distrettuale - [ggambuti@comune.riccione.rn.it](mailto:ggambuti@comune.riccione.rn.it) - Tel. 0541/428820

Dott.ssa Raffaella Giorgi, Funzionario del Comune di Riccione

[raffaellagiorgi@comune.riccione.rn.it](mailto:raffaellagiorgi@comune.riccione.rn.it) - Tel. 0541/428816

## Preventivo di Spesa

---

Totale Preventivo 2024	395.076,00 €
------------------------	--------------

## Risorse dei Comuni

---

### Altre Risorse

---

Altri fondi statali/pubblici (Anno 2024)	395.076,00 €
Specifica altri fondi statali/pubblici (Anno 2024)	Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo